



UFFICIO COORDINAMENTI E SEGRETERIE TERRITORIALI D.C.F. - D.C.P.S.T

Roma 01 / 07 / 2025

Al Direttore della DCF

All'UPCS della Formazione

Ing. Maria Pannuti

e p.c.

Al Capo del C.N.VV.F.

Dott. Ing. Eros Mannino

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali

Viceprefetto Renata Castrucci

Alle Segreterie Nazionali

Oggetto: Modifiche programma 101° Corso AA.VV.F. - Ossezioni.

Egregi,

riguardo il programma del 101° Corso per Allievi Vigili del fuoco, apprendiamo di modifiche riguardanti l'introduzione di nuove materie denominate "educazione sociale comportamentale formale e partecipazione ad eventi istituzionali".

Le scriventi OO.SS., al riguardo, intendono esprimere forte perplessità e contrarietà in merito alle citate modifiche, introdotte nei programmi formativi destinati agli allievi Vigili del Fuoco.

Si tratta, a nostro avviso, di una deriva formativa che allontana il percorso di addestramento dalle reali necessità operative del Corpo nazionale.

La figura del vigile del fuoco si fonda su competenze tecniche, specialistiche e operative, costruite attraverso una preparazione rigorosa, un continuo aggiornamento e una costante esposizione al rischio reale.

Inserire nel percorso formativo discipline orientate al comportamento da tenere durante le cerimonie o eventi istituzionali, appare non solo superfluo, ma anche fuorviante rispetto alla missione primaria del Corpo, che è quella di salvare vite umane, tutelare i beni dei cittadini e garantire la sicurezza pubblica nelle emergenze.

Inoltre, la crescente attenzione verso aspetti estetici, cerimoniali o d'immagine istituzionale rischia di sottrarre spazio a ciò che davvero conta: la preparazione tecnica, la formazione in scenari operativi complessi, la conoscenza delle attrezzature, la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei nostri operatori.

Riteniamo quindi inopportuno dedicare ore formative a contenuti che nulla aggiungono alla complessa, delicata e rischiosa professione del Vigile del fuoco. Infine, ma non di secondaria

importanza, si segnala che con nota DCF n. 12046 del 20/06/2025, la stessa Direzione centrale per la Formazione chiariva espressamente come le predette materie fossero in fase di approfondimento e valutazione da parte Tavolo Tecnico della Formazione.

Atteso quanto sopra rappresentato, con la presente, s'invitano le SS.LL. a sospendere le modifiche in oggetto, orientando l'offerta formativa verso un modello realmente funzionale all'efficienza e alla sicurezza del Servizio Tecnico Urgente.

Considerata l'estrema importanza del tema in questione, si rappresenta che in assenza di un urgente riscontro alla presente le scriventi si riservano di valutare l'attivazione d'iniziative sindacali a tutela del personale rappresentato.

Distinti saluti.

F.to

CGIL

CISL

UIL

CONFSAL

Zelinotti

Orlandi

Fionchetti

Russo